



Repertorio n.3.600-----Raccolta n.3.026

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA

Il sedici gennaio duemilaventitre , in Laterza e nella sede sociale dell'Associazione LA LUCE O.d.V. alla Via Alcide De Gasperi n. 51, alle ore 16.00 (ore sedici).

16 Gennaio 2023

Dinanzi a me **Avv. Antonella FERRARA, Notaio in Laterza**, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Taranto, è presente

- QUATRARO GIOVANNI, nato a Laterza il giorno 3 aprile 1956, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'"**Associazione LA LUCE O.d.V.**", con sede in Laterza Via Alcide De Gasperi n. 51, ove domicilia per la carica, codice fiscale 90025560732, iscritta al n. 67 del Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato D.R. n. 5303 del 22 dicembre 1993 e come tale Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale di diritto ai sensi dell'art. 10 comma 8 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

Dell'identità personale, qualifica e poteri del comparso, cittadino italiano, sono io Notaio certo.

E quivi detto comparso mi dichiara che sono convenuti in questo luogo, giorno ed ora i soci della predetta associazione, regolarmente convocati a norma dello Statuto, per costituirsi in assemblea straordinaria di seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione fissata per il giorno 15 gennaio 2023 alle ore 6.00, e deliberare appunto in sede straordinaria sugli argomenti di cui in appresso e mi invita a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa sarà per adottare.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente signor QUATRARO GIOVANNI, il quale constata:

- che sono presenti, in proprio e per delega, n.15 (quindici) associati aventi diritto di voto su n.42 (quarantadue) iscritti nel libro soci, soci la cui identità viene indicata nel foglio delle presenze che, previa sottoscrizione del Presidente dell'assemblea e di me notaio, si allega al presente verbale, sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;
- che per il Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente, nella persona di se medesimo e i signori Mallardi Vito vicepresidente, Monti- Condesnitt Vito, Vizzielli Pietro e Bellini Filippo quali consiglieri;
- che per il Collegio dei Probiviri è presente la signora Clemente Maria Immacolata e dichiara quindi che la presente assemblea è validamente costituita, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, potendo conseguentemente deliberare sugli argomenti posti al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Registrato a Taranto

il 17/01/2023

al n. 761

1. Modifica Statuto;
2. Varie ed eventuali.

Aperta la discussione il Presidente propone all'assemblea di eliminare alcune delle attività previste dallo statuto in quanto non più esercitate dall'Associazione.

Il Presidente inoltre illustra all'assemblea che è necessario adeguare lo statuto alle disposizioni di cui al D.lgs. 117/2017, così come meglio evidenziato nella nota direttoriale del Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali n. 18244 del 30 novembre 2021, eliminando dallo stesso l'articolo 27 relativo alla "direzione esecutiva" e modificando l'art. 28 relativo alla "vacanza di componenti e decadenza degli organi".

Dà quindi lettura all'assemblea del nuovo Statuto e chiede l'approvazione dello stesso.

Dopo breve discussione il Presidente mette in votazione il suddetto ordine del giorno e l'Assemblea, udita la relazione approva all'unanimità e

delibera

- 1) di modificare l'art. 4 dello statuto sociale relativo alle "attività", che nella nuova stesura sarà del seguente tenore:

"Art. 4 - ATTIVITÀ

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a. Interventi e prestazioni sanitarie;
- b. Servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- c. Servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza ed emergenza e trasporto veterinario;
- d. Gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- e. Iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f. Iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- g. Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
- h. Organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- i. Attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.



Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge."

2) di adeguare lo statuto alle disposizioni di cui al D.lgs. 117/2017, così come meglio evidenziato nella nota direttoriale del Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali n. 18244 del 30 novembre 2021, eliminando dallo stesso l'articolo 27 relativo alla "direzione esecutiva" e modificando l'art. 28 relativo alla "vacanza di componenti e decadenza degli organi"; articolo quest'ultimo che nella nuova stesura sarà del seguente tenore:

"Art. 27 - VACANZA DI COMPONENTI E DECADENZA DEGLI ORGANI
Qualora il consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, si procederà ad indire elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono assieme a coloro in carica all'atto della loro nomina.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni."

3) di adottarne uno nuovo che così come modificato e riordinato si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 17.00 (ore diciassette).

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Il comparente autorizza me Notaio al trattamento dei dati personali contenuti nel presente atto e nella documentazione preparatoria, sia per il compimento degli adempimenti dovuti in esecuzione dello stesso che per esigenze organizzative dell'ufficio.

Ri
chiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redatto e letto, unitamente a quanto allegato, al comparso che, su mia interpellanza, lo approva dichiarandolo conforme alla sua espressa volontà ed in conferma lo sottoscrive con me Notaio. Dattiloscritto da persona di mia fiducia su tre pagine e fin qui della quarta di un foglio.

Firmato: Giovanni Quatraro
Antonella Ferrara Notaio
Vi è il sigillo

ALL. 10¹¹ A¹¹
Rep. 3600
Racc. 3026



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Trasmissione **16 gennaio 2023**

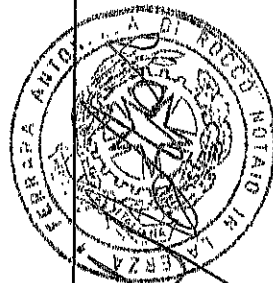
Registro Presenze



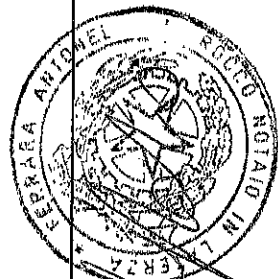
	COGNOME	NOME	NATO IL	CODICE FISCALE	FIRMA
1	Astone	Maria Vittoria	06/08/1977	STNMVVT77M46E469L	
2	Bellini	Filippo	28/12/1975	BLLFPP75T28E038S	Filippo Bellini
3	Belmonte	Leonardo	13/07/1974	BLMLRD74L13E469U	
4	Bisci	Carmela	01/09/1985	BSCCML85P41E038I	
5	Bonifati	Vincenzo	01/01/1966	BNFVNC66A01H403G	Sf. B. B.
6	Bruscella	Maria Rosaria	07/02/1972	BRSMRS72B47D643G	
7	Carrera	Angelo Giuseppe	14/05/1965	CRRNLG65E14E469C	
8	Carrera	Michele	06/05/2000	CRRMHL00E06L425A	
9	Casamassima	Giada	18/03/1989	CSMGDI89C58L049A	
10	Cirielli	Luigia	11/03/1953	CRLLGU53C51E469I	

Giada Casamassima

Angelo Giuseppe Carrera



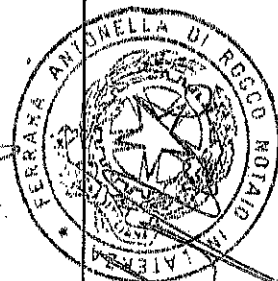
	COGNOME	NOME	NATO IL	CODICE FISCALE	FIRMA
11	Clemente	Maria Immacolata	25/09/1973	CLMMIM73P65C136I	<i>[Signature]</i>
12	Clemente	Angela	21/04/1966	CLMNGI66D61E469R	
13	Corisi	Domenico	28/01/1975	CRSDNC75A28E469N	
14	Galeandro	Angelo	27/01/1969	GLNNGI69A27C136T	
15	Gatti	Fabrizio	12/12/1998	GTTFRZ98T12I330Y	
16	Gentile	Ernesto	23/09/1970	GNTRST70P23B180Z	<i>[Signature]</i>
17	Germinario	Antonia	16/03/1957	GRMNTN57C56E469T	X DELEGA
18	Giacoia	Mario	18/09/1975	GCIMRA75P18C136R	<i>[Signature]</i>
19	Guida	Giuseppe	11/03/1980	GDUGPP80C11E469T	X DELEGA
20	Leogrande	Domenico	28/01/1998	LGRDNC98A28A662Q	



[Signature]

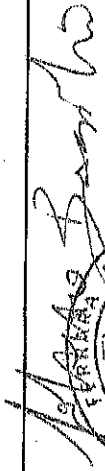
[Signature]

	COGNOME	NOME	NATO IL	CODICE FISCALE	FIRMA
21	Leogrande	Federica	16/10/2001	LGRFRC01RS6C136F	
22	Leogrande	Giuseppe	02/06/1964	LGRGPP64H02F052V	
23	Leogrande	Michele	08/04/1968	LGRMHL68D08F052T	
24	Leogrande	Salvatore	19/04/1964	LGRSVT64D19E469X	
25	Lupoli	Massimo	31/05/1970	LPLMSM70E31L049V	
26	Mallardi	Vito	19/11/1952	MLLVTI52S19E469J	Vito Mallardi
27	Masselli	Francesca	15/06/1976	MSSFNC76H55A662D	
28	Matera	Leonardo	06/08/1960	MTRLRD60M06E469Z	Matteo Leonardo
29	Monti-Condesniti	Vito	05/01/1958	MNTVTI58A05E469H	P. M. M.
30	Nardo'	Vito Luigi	22/02/1970	NRDVLG70B22C136P	



Torresani E. Ferraro

[Handwritten signature]

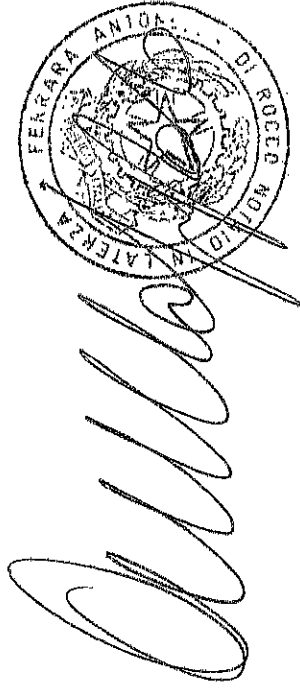
	COGNOME	NOME	NATO IL	CODICE FISCALE	FIRMA
31	Pietroforte	Vito	15/05/1963	PTRVTI63E15E469Y	
32	Quatraro	Giovanni	03/04/1956	QTRGNN56D03E469P	
33	Quatraro	Mariangela	16/10/1985	QTRMNG85R56L049E	x deluso gentile
34	Quatraro	Rosita	15/04/1983	QTRRST83D55L049J	x deluso gentile
35	Quatraro	Vincenzo	07/12/1981	QTRVCN81Y07F839P	x deluso gentile
36	Ribecco	Enia	09/01/1970	RBCNEI70A49Z133S	
37	Setteducati	Antonio	01/01/1970	STTN70A01C514Y	
38	Simone	Francesco	15/01/1955	SMNFNC55A15C136U	
39	Simone	Samantha	08/05/1980	SMNSNT80E48A662W	
40	Solazzo	Basilio	03/07/1955	SLZBSL55L03E469J	

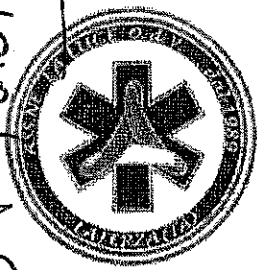
Tarantini Francesco



	COGNOME	NOME	NATO IL	CODICE FISCALE	FIRMA
41	Vizzielli	Pietro	22/08/1983	VZZPTR83M22C136P	Pietro Vizzielli
42	Zaccaro	Giovanni	10/07/1979	ZCCGNN79L10C136R	

Giovanni Zaccaro





Associazione LA LUCE O.d.V.
Organizzazione di Volontariato Problemi Tossicodipendenze
P.A. CROCE AZZURRA
Servizi Socio Sanitari - Emergenza - Protezione Civile
Via Alcide De Gasperi, 51 - 74014 Laterza (TA)
C.F. 90025560732 - Tel/Fax 099.8297103
e-mail: onluslalucelaterza@gmail.com - pec: onlusialuca@pec.it



iscritti:
Albo O.D.V. Regione Puglia N. 67 D.R. n.5302/22.12.93 - Albo Comunale D.G.M. n.520/27.10.94
Dipartimento Nazionale Protezione Civile - Albo Regionale di Protezione Civile D.G.R. n.6973/17.12.96 posto n. 15

SI RICORDA

che possono partecipare con diritto di voto all'Assemblea i Soci già validamente iscritti nell'anno precedente e che hanno versato la quota per l'anno in corso entro la data e l'ora fissata per l'inizio dell'Assemblea dei Soci; ed i Soci di nuova adesione purché l'iscrizione sia avvenuta entro novanta giorni antecedenti alla data dell'Assemblea (Art. 6 comma 7 dello Statuto).

L'assemblea sarà validamente costituita secondo le norme statutarie.

Laterza, 24/12/2022

Il Presidente

Sig. Giovanni Quatraro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/1993



DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE LA LUCE O.d.V.

Io sottoscritto/a QUATRARO ROSITA nato/a BARI il 16-1-83 in qualità di socio in regola con il pagamento della quota annuale e quindi avente diritto di voto in Assemblea

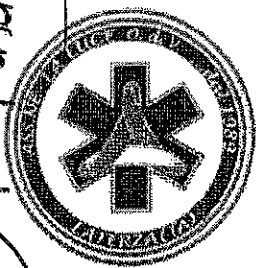
DELEGO

il/la socio/socia GORTILLO BRUNO a rappresentarmi nell'assemblea dei soci dell'Associazione La Luce O.d.V. che si terrà il giorno 16-01-23 alle ore 16.40

data 05-01-23

Firma

Giovanni Quatraro



Associazione LA LUCE O.d.V.
Organizzazione di Volontariato Problemi Tossicodipendenze

P.A. CROCE AZZURRA

Servizi Socio Sanitari - Emergenza - Protezione Civile

Via Alcide De Gasperi, 51 - 74014 Laterza (TA)

C.F. 90025560732 - Tel/Fax 099.8297103

e-mail: onluslaluce@laterza@gmail.com - pec: onluslaluce@pec.it

iscrittai

Albo O.D.V. Regione Puglia N. 67 D.R. n.5302/22.12.93 - Albo Comunale D.G.M. n.520/27.10.94

Dipartimento Nazionale Protezione Civile - Albo Regionale di Protezione Civile D.G.R. n.6973/17.12.96 posto n. 15



SI RICORDA

che possono partecipare con diritto di voto all'Assemblea i Soci già validamente iscritti nell'anno precedente e che hanno versato la quota per l'anno in corso entro la data e l'ora fissata per l'inizio dell'Assemblea dei Soci; ed i Soci di nuova adesione purché l'iscrizione sia avvenuta entro novanta giorni antecedenti alla data dell'Assemblea (Art. 6 comma 7 dello Statuto).

L'assemblea sarà validamente costituita secondo le norme statutarie.

Laterza, 24/12/2022

Il Presidente

Sig. Giovanni Quatraro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993



DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE LA LUCE O.d.V.

Io sottoscritto QUATRARO VINCENZO nato/a 14/10/1961 il 07-12-81, in qualità di socio in regola con il pagamento della quota annuale e quindi avente diritto di voto in Assemblea

DELEGO

il/la socio/socia GENTILE BRUNO a rappresentarmi nell'assemblea dei soci dell'Associazione La Luce O.d.V. che si terrà il giorno 16-01-23 alle ore 16,00

data 05.01.23

Firma

[Signature]

10102 km
fratello



Associazione LA LUCE O.d.V.
Organizzazione di Volontariato Problemi Tossicodipendenze
P.A. CROCE AZZURRA
Servizi Socio Sanitari - Emergenza - Protezione Civile
Via Alcide De Gasperi, 51 - 74014 Laterza (TA)
C.F. 90025560732 - Tel/Fax 099.8297103
e-mail: onluslalucelaterza@gmail.com - pec: onluslaluce@pec.it



Iscritta:
Albo O.D.V. Regione Puglia N. 67 D.R. n.5302/22.12.93 - Albo Comunale D.G.M. n.520/27.10.94
Dipartimento Nazionale Protezione Civile - Albo Regionale di Protezione Civile D.G.R. n.6973/17.12.96 posto n.15

SI RICORDA

che possono partecipare con diritto di voto all'Assemblea i Soci già validamente iscritti nell'anno precedente e che hanno versato la quota per l'anno in corso entro la data e l'ora fissata per l'inizio dell'Assemblea dei Soci; ed i Soci di nuova adesione purché l'iscrizione sia avvenuta entro novanta giorni antecedenti alla data dell'Assemblea (Art. 6 comma 7 dello Statuto).

L'assemblea sarà validamente costituita secondo le norme statutarie.

Laterza, 24/12/2022

Autografo sostituito a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993



Il Presidente

Sig. Giovanni Quatraro

Firma autografo sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE LA LUCE O.d.V.

Io sottoscritto/a QUATRARO MARIALEA nato/a BARI il 16.10.85 In qualità di socio in regola con il pagamento della quota annuale e quindi avente diritto di voto in Assemblea

DELEGO

il/la socio/socia GENILE BRIGIDA a rappresentarmi nell'assemblea dei soci dell'Associazione La Luce O.d.V. che si terrà il giorno 16.01.23 alle ore 16.00

data 15.01.23

Firma Quatraro Marialea



Associazione LA LUCE O.d.V.
Organizzazione di Volontariato Problemi Tossicodipendenze
P.A. CROCE AZZURRA

Servizi Socio Sanitari - Emergenza - Protezione Civile

Via Alcide De Gasperi, 51 - 74014 Laterza (TA)

C.F. 90025560732 - Tel/Fax 099.8297103

e-mail: onluslalucelaterza@gmail.com - pec: onluslaluce@pec.it

Iscritta:

Albo O.D.V. Regione Puglia N. 67 D.R. n.5302/22.12.93 - Albo Comunale D.G.M. n.520/27.10.94

Dipartimento Nazionale Protezione Civile - Albo Regionale di Protezione Civile D.G.R. n.6973/17.12.96 posto n. 15



SI RICORDA

che possono partecipare con diritto di voto all'Assemblea i Soci già validamente iscritti nell'anno precedente e che hanno versato la quota per l'anno in corso entro la data e l'ora fissata per l'inizio dell'Assemblea dei Soci; ed i Soci di nuova adesione purché l'iscrizione sia avvenuta entro novanta giorni antecedenti alla data dell'Assemblea (Art. 6 comma 7 dello Statuto).

L'assemblea sarà validamente costituita secondo le norme statutarie.

Laterza, 24/12/2022



Il Presidente

Sig. Giovanni Quatraro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE LA LUCE O.d.V.

Io sottoscritto GERMINARIO ANTONIA nato/a LATERZA il 16.3.57 in qualità di socio in regola con il pagamento della quota annuale e quindi avente diritto di voto in Assemblea

DELEGO

il/la socio/socia QUATRARO GIOVANNI a rappresentarmi nell'assemblea dei soci dell'Associazione La Luce O.d.V. che si terrà il giorno 16.01.23 alle ore 16.00

data 18.01.23

Firma Giovanni Quatraro



Associazione LA LUCE O.d.V.
Organizzazione di Volontariato Problemi Tossicodipendenze
P.A. CROCE AZZURRA
Servizi Socio Sanitari - Emergenza - Protezione Civile
Via Alcide De Gasperi, 51 - 74014 Laterza (TA)
C.F. 90025560732 - Tel/Fax 099.8297103
e-mail: onluslaluce@laterza@gmail.com - pec: onluslaluce@pec.it



Iscritta:
Albo O.D.V. Regione Puglia N. 67 D.R. n.5302/22.12.93 - Albo Comunale D.G.M. n.520/27.10.94
Dipartimento Nazionale Protezione Civile - Albo Regionale di Protezione Civile D.G.R. n.6973/17.12.96 posto n. 15

SI RICORDA

che possono partecipare con diritto di voto all'Assemblea i Soci già validamente iscritti nell'anno precedente e che hanno versato la quota per l'anno in corso entro la data e l'ora fissata per l'inizio dell'Assemblea dei Soci; ed i Soci di nuova adesione purché l'iscrizione sia avvenuta entro novanta giorni antecedenti alla data dell'Assemblea (Art. 6 comma 7 dello Statuto).

L'assemblea sarà validamente costituita secondo le norme statutarie.

Laterza, 24/12/2022



Il Presidente

Sig. Giovanni Quatraro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE LA LUCE O.d.V.

Io sottoscritto/a GUIDA GIOSUPE nato/a LATERZA il 11.3.80 in qualità di socio in regola con il pagamento della quota annuale e quindi avente diritto di voto in Assemblea

DELEGO

il/la socio/socia QUATRARO GIOVANNI a rappresentarmi nell'assemblea dei soci dell'Associazione La Luce O.d.V. che si terrà il giorno 16.01.23 alle ore 16,00

data 15.01.23

Firma [firma autografa]

Statuto Associazione La Luce O.d.V.



ASSOCIAZIONE LA LUCE

Organizzazione di Volontariato

Via Alcide De Gasperi, 51 - 74014 Laterza (TA)

Tel./Fax 099.8297103 Cod. Fisc. 90025560732

E-Mail: onluslaluclaterza@gmail.com - PEC: onluslaluce@pec.it

Sito Web: www.associazionelaluce.it

T. De Vito

P. De Vito

[Signature]

Sommario

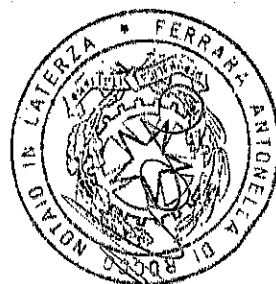
TITOLO I - PRINCIPI E NORME GENERALI	2
Art. 1 - DENOMINAZIONE, SEDE E EMBLEMA	2
Art. 2 - PRINCIPI ASSOCIATIVI FONDAMENTALI	3
Art. 3 - SCOPI ASSOCIATIVI	3
Art. 4 - ATTIVITÀ	4
Art. 5 - VOLONTARIATO E LAVORO RETRIBUITO	5
TITOLO II - SOCI	5
Art. 6 - REQUISITI	5
Art. 7 - DIRITTI	6
Art. 8 - DOVERI	7
Art. 9 - INCOMPATIBILITÀ	7
Art. 10 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO	7
TITOLO III - ENTRATE, PATRIMONIO E STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE	8
Art. 11 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO	8
Art. 12 - ESERCIZIO FINANZIARIO ED ENTRATE	8
Art. 13 - PATRIMONIO	9
Art. 14 - BILANCIO SOCIALE	9
TITOLO IV - ORGANI ASSOCIATIVI	9
Art. 15 - ORGANI	9
Art. 16 - ASSEMBLEA	10
Art. 17 - CONVOCAZIONE	10
Art. 18 - TEMPI E SCOPI DELLA CONVOCAZIONE	10
Art. 19 - QUORUM COSTITUTIVI	10
Art. 20 - ADEMPIMENTI	11
Art. 21 - VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI	11
Art. 22 - INTERVENTO E RAPPRESENTANZA	11
Art. 23 - COMPETENZE	12
Art. 24 - CONSIGLIO DIRETTIVO	13
Art. 25 - QUORUM COSTITUTIVI E VOTO	13
Art. 26 - COMPETENZE	14
Art. 27 - VACANZA DI COMPONENTI E DECADENZA DEGLI ORGANI	14
Art. 28 - PRESIDENTE	15
Art. 29 - ORGANO DI CONTROLLO	15
Art. 30 - REVISORE LEGALE DEI CONTI	15
Art. 31 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI	16
Art. 32 - COMPETENZE	16

Art. 33 - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI	16
TITOLO V - NORME FINALI	17
Art. 34 - SEZIONI.....	17
Art. 35 - REGOLAMENTI.....	17
Art. 36 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE.....	17
Art. 37 - RINVIO	17

TITOLO I - PRINCIPI E NORME GENERALI

Art. 1 - DENOMINAZIONE, SEDE E EMBLEMA

Flavia and Francesco



Antonella Ferraro

È costituita l'associazione denominata "Associazione La Luce O.d.V." (come previsto dall'Art. 12 del D.Lgs. 03 luglio 2017, n. 117 Organizzazione di Volontariato) in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".

La sede legale è stabilita nel Comune di Laterza, provincia di Taranto, in Via Alcide De Gasperi, civico n. 51.

L'emblema dell'associazione è costituito da un cerchio tricolore, seguito all'interno da un cerchio azzurro con la denominazione dell'Associazione e dall'anno di costituzione, all'interno su sfondo bianco è rappresentata la Croce di Esculapio incastonata dal simbolo della Protezione Civile.

Art. 2 - PRINCIPI ASSOCIATIVI FONDAMENTALI

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

Art. 3 - SCOPI ASSOCIATIVI

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a. promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b. promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c. contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;

- d. favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e. contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f. organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g. collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.

Art. 4 - ATTIVITÀ

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a. Interventi e prestazioni sanitarie;
- b. Servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- c. Servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza ed emergenza e trasporto veterinario;
- d. Gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- e. Iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f. Iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- g. Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
- h. Organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- i. Attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.



[Handwritten signature]

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale

[Handwritten signature]

attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

Art. 5 – VOLONTARIATO E LAVORO RETRIBUITO

- Volontari

Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino le soglie previste dal succitato decreto e alle sue successive modifiche ed integrazioni, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

- Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

TITOLO II – SOCI

Art. 6 - REQUISITI

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni

personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.

Il Consiglio Direttivo esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dal 14 ai 18 anni possono essere ammessi quali volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, il tutto comunque nei limiti di legge.

I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti. I soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri diritti ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale.

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

Art. 7 - DIRITTI

I soci hanno diritto di:

- a. Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- b. Eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi;
- c. Chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;



- d. Formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- e. essere informati sull'attività associativa.

Art. 8 - DOVERI

I soci sono tenuti a:

- a. Rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b. Essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c. Non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d. Impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - INCOMPATIBILITÀ

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

Art. 10 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di socio si perde:

- a. per morosità;
 - b. per decadenza;
 - c. per esclusione;
 - d. per recesso;
 - e. per decesso.
- a. Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal consiglio direttivo, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata.
 - b. Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.
 - c. Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.
 - d. Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque

tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere (b) e (c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di cui alle lettere (b) e (c), il socio può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

I provvedimenti di cui alle lettere (b) e (c), sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera (a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

TITOLO III - ENTRATE, PATRIMONIO E STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

Art. 11 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.

Art. 12 - ESERCIZIO FINANZIARIO ED ENTRATE

[Signature] *[Signature]*

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. Dalle quote degli aderenti;
- b. Da contributi di privati;
- c. Da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d. Da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- e. Da donazioni e lasciti testamentari e obiazioni;
- f. Da rendite patrimoniali e finanziarie;
- g. Da attività di raccolta fondi;
- h. Da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- i. Da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3.

Art. 13 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Art. 14 - BILANCIO SOCIALE

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

TITOLO IV - ORGANI ASSOCIATIVI

Art. 15 - ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- a. L'Assemblea dei soci;
- b. Il Consiglio direttivo;
- c. Il Presidente;
- d. Organo di controllo, laddove eletto;
- e. Revisore Legale dei conti, laddove eletto;
- f. Il Collegio dei probiviri.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei revisori legali dei conti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - ASSEMBLEA

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

Art. 17 - CONVOCAZIONE

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede.

Art. 18 - TEMPI E SCOPI DELLA CONVOCAZIONE

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio direttivo o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

Art. 19 - QUORUM COSTITUTIVI

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.



L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Art. 20 - ADEMPIMENTI

In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

Art. 21 - VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo si astengono dal voto in caso di conflitto di interessi.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anziano di età anagrafica.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale ed a variazione della sede legale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto

Art. 22 - INTERVENTO E RAPPRESENTANZA

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente

anche in calce in avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti.

Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

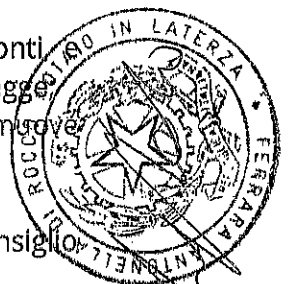
Art. 23 - COMPETENZE

1. L'assemblea ordinaria

- a. Approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b. Approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- c. Approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;
- d. Definisce le linee programmatiche della Associazione;
- e. Approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche;
- f. Approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;
- g. Determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio direttivo scegliendoli fra i soci all'Associazione;
- h. Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- i. Nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
- j. Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- k. Delibera sulla esclusione degli associati;
- l. Delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio direttivo;
- m. Delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione;
- n. Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- o. Nomina la Commissione Elettorale;
- p. Elegge i Probiviri, l'Organo di Controllo e nomina il Revisore Legale dei conti.

2. L'assemblea straordinaria delibera:

- a. sulle modifiche dello statuto sociale;
- b. sulla variazione della sede legale;
- c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- d. sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 37.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Art. 24 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è composto, in numero dispari da un minimo di 3 ad un massimo di 9 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il Presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione.

Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.

Il Consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il Segretario ed il Tesoriere; può nominare inoltre un Direttore Sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.

Le funzioni del Segretario, del Tesoriere e del Direttore Sanitario sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

Delle riunioni del Consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

Art. 25 - QUORUM COSTITUTIVI E VOTO

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.

Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del componente più anziano di età.

Gli Amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Il Direttore Sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assemblea, partecipa alle riunioni del consiglio medesimo senza diritto di voto, ed ha facoltà di proposta e di parola.

Nelle materie di competenza del Direttore Sanitario per disposizioni di legge o attuative, il consiglio direttivo delibera previa acquisizione del suo parere obbligatorio (e vincolante).

Art. 26 - COMPETENZE

Il Consiglio direttivo:

- a. Predisporre le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21;
- b. Predisporre annualmente, qualora previsto dalla legge, il Bilancio Sociale e lo presenta all'assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- c. Determina l'importo annuale delle quote associative;
- d. Dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- e. Delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- f. Delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;
- g. Delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;
- h. Adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;
- i. Assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- j. Ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- k. Accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
- l. Adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.

Art. 27 - VACANZA DI COMPONENTI E DECADENZA DEGLI ORGANI

Qualora il consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, si procederà ad indire elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono assieme a coloro in carica all'atto della loro nomina.



[Handwritten signatures]

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Art. 28 - PRESIDENTE

Il Presidente ha la Legale Rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

Il Presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione.

Il Presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.

Art. 29 - ORGANO DI CONTROLLO

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un organo di controllo, anche monocratico.

Al componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 c.c. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397 comma secondo del c.c. Nel caso di Organo di controllo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti dal almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 30 - REVISORE LEGALE DEI CONTI

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D.Lgs. 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore Legale dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 31 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci, dura in carica tre anni. I suoi componenti sono rieleggibili. Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Art. 32 - COMPETENZE

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio direttivo ai sensi del precedente art. 10.

Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono inappellabili.

Art. 33 - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

L'associazione deve tenere:

- a. Il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
- b. Il libro degli associati;
- c. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- d. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta al consiglio di amministrazione il quale rilascia il consenso entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza. Il consenso si intende rilasciato ove nello stesso termine il consiglio non si sia pronunciato.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TITOLO V - NORME FINALI

Art. 34 - SEZIONI

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

Art. 35 - REGOLAMENTI

1. Il regolamento generale:

- a. stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del consiglio direttivo;
- b. individua le modalità di informazione ai soci delle attività associative e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali;
- c. determina le competenze del segretario, del tesoriere, del direttore sanitario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a specifici settori di intervento dell'associazione;
- d. regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto.

2. In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'Assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.

Art. 36 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previ gli adempimenti di legge, sarà devoluto all'A.N.P.A.S. (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Nazionale che lo destinerà ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta.

Art. 37 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs. 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

